



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

*Spett.le Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico
Direzione Mercati Retail e Tutele dei Consumatori di Energia
Piazza Cavour 5
20121 Milano*

Milano, 24 luglio 2017

Osservazioni DCO 466/2017/R/eel Sistemi di misura 2G: orientamenti relativi alle disposizioni in materia di applicazione del trattamento orario, aggregazione e configurazione

In merito al Documento di Consultazione in oggetto vorremmo in particolare segnalare le seguenti considerazioni:

Trattamento dei punti di prelievo con misuratore 2G ai fini del settlement e modalità di svolgimento dell'attività di aggregazione (Q1 – Q3)

Condividiamo in linea generale quanto espresso nel Documento relativamente ai benefici derivanti dal superamento dei limiti del *load profiling* e sui possibili azzeramenti a tendere degli oneri finanziari generati dal conguaglio *load profiling* e dal sussidio incrociato implicito tra i clienti finali.

Riteniamo comunque necessario evidenziare che l'applicazione del trattamento orario a tutti i misuratori 2G comporterebbe un notevole incremento del numero di dati da aggregare. Basti pensare che in fase di conguaglio SEM2, il SII e (per la loro parte) gli operatori si troverebbero nella situazione di dover elaborare oltre 6 mila miliardi di record (36,5 milioni di contatori per 4 quarti d'ora per 24 ore per 365 giorni per 5 anni), con un incremento di due ordini di grandezza rispetto ad ora.

In una tal ottica, proponiamo quindi di limitare in un primo momento il passaggio al trattamento orario ai fini del settlement ai soli punti di prelievo con potenza disponibile non inferiore ad una determinata soglia, ad esempio 10 o 16,5 kW. Questo limiterebbe in una prima fase l'incremento dei dati da trattare, riducendo al contempo l'incidenza del *load profiling*, e permettendo al contempo ai diversi soggetti coinvolti di avvicinarsi al processo in maniera graduale e prepararsi efficacemente allo step successivo, con l'ampliamento del trattamento orario a tutti i misuratori 2G.



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

Sottolineiamo inoltre che la metodologia del *load profiling* non potrà essere comunque abbandonata nel breve termine, in quanto al momento il processo di installazione dei nuovi smart meter 2G interessa un unico distributore (anche se assai rilevante).

L'installazione dei nuovi misuratori potrebbe invece rappresentare l'occasione per rivedere la fattispecie del settlement dei punti di illuminazione in bassa tensione, trattati con profilazione convenzionale e poi sottoposti a conguaglio annuale, per molti aspetti simile al conguaglio del *load profiling*.

Configurazione dei misuratori e dei sistemi di smart metering 2G (Quesiti Q4 – Q8)

Condividiamo la proposta di prevedere che tutte le operazioni di configurazione delle informazioni contrattuali siano effettuate con un processo centralizzato in capo al SII.

Al fine di agevolare il trattamento delle curve per il *forecast*, proponiamo inoltre che il SII pubblici anche le misure aggregate secondo specifiche territoriali, al fine di andare a definire delle categorie di profilo (come già avviene per quanto riguarda l'ambito gas).

A titolo di esempio:

- Regione;
- Tariffa;
- Potenza.

Restando comunque a piena disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento ed opportunità di confronto in tema, rinnoviamo tutti i nostri più cordiali saluti.

Paolo Ghislandi